

Testo di deliberazione di Giunta Comunale approvato nella seduta dell'1 marzo 2022
(rif. P.V. n. 68/2022 dichiarato immediatamente eseguibile)

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione dell'Assessora competente dalla quale emerge quanto segue.

Premesso che il decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021 ha prorogato al 31 marzo 2022 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Vista la Legge Regionale n. 19 del 25 novembre 2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000", con la quale la Regione Emilia Romagna, in attuazione della Costituzione, della Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e della Convenzione ONU relativa ai Diritti del fanciullo ritiene essenziale investire sull'infanzia e sulle giovani generazioni con interventi e servizi di qualità dettando, con la presente legge, i criteri generali per la realizzazione, la gestione, la qualificazione e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati, nel riconoscimento del pluralismo delle offerte educative e del diritto di scelta dei genitori, nel rispetto dei principi fondamentali o dei bisogni standard stabiliti con la legge dello Stato;

Considerato che l'art. 5 della sopracitata legge regionale prevede che i servizi educativi per la prima infanzia possono essere gestiti:

- a) dai Comuni, anche in forma associata;
- b) da altri soggetti pubblici;
- c) da soggetti privati, accreditati ai sensi dell'articolo 17, convenzionati con i comuni;
- d) da soggetti privati scelti dai Comuni mediante procedura ad evidenza pubblica;
- e) da soggetti privati autorizzati al funzionamento.

Rilevato che:

- nel territorio del Comune di Ravenna, nel tempo si è consolidato un sistema integrato composto da servizi educativi rivolti ai bambini nella fascia di età da 0 a 3 anni, pubblici e privati, che ha visto lo svilupparsi di strumenti amministrativi per regolare le collaborazioni tra settore pubblico e privato, quali le convenzioni per la riserva di posti bimbo presso nidi privati;
- la domanda di nido da parte delle famiglie è superiore all'offerta di posti messi a disposizione per le graduatorie comunali e nello specifico per l'a.s. 2021/2022 si è ancora in presenza di n. 167 bambini in lista d'attesa per cui si rende necessario integrare i posti disponibili nei nidi comunali (a gestione diretta ed esternalizzata) con posti messi a disposizione dai nidi privati, accreditati ai sensi dell'art. 17, attraverso il sistema delle convenzioni previsto dalla Legge Regionale;

Dato atto che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24623/18 del 11/02/2016 sono state approvate le *linee guida per il welfare locale di servizi per l'infanzia da 0 a 3 anni: nuovo sistema di convenzionamento con nidi privati autorizzati al funzionamento* in base alle quali l'Amministrazione Comunale ha inteso confermare il sistema integrato di servizi per bambini da 0 a 3 anni che, in applicazione del principio di sussidia-

rietà, si basa su una forte "offerta" pubblica integrata da un'offerta privata convenzionata che facilita l'accessibilità economica a posti presso nidi privati per la fascia di età 0-3 anni offerti dai gestori privati;

- con deliberazione del Consiglio Comunale P.G./P.V. 134020/94 del 26/07/2018 sono state assunte come proprie, le priorità della Regione Emilia Romagna fornite agli Enti Locali per l'utilizzo delle risorse del "Fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e istruzione. Programmazione regionale anno 2017", tra cui sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d'attesa ed il rafforzamento del sistema integrato aggiornando le precedenti linee guida approvate con delibera Pg. 24623/18 per potenziare l'offerta integrata di servizi;

In relazione a quanto sopra il Consiglio Comunale ha disposto di avviare un sistema di convenzionamento con tutti i soggetti privati interessati, presenti sul territorio del Comune di Ravenna, per integrare quantitativamente l'offerta di posti nido per le famiglie di bambini da 0 a 3 anni da utilizzare per le graduatorie di iscrizioni comunali, previa adeguata pubblicizzazione mirata al coinvolgimento di tutti i gestori dei servizi educativi autorizzati al funzionamento o con la procedura di autorizzazione in corso, sulla base dei seguenti principi e linee di indirizzo:

- adottare un sistema che integri e non sostituisca in alcun modo l'offerta pubblica di nidi comunali (a gestione diretta ed esternalizzata) che rimane uno degli investimenti prioritari ed ineludibili dell'Amministrazione Comunale;
- ampliare la tipologia di servizi privati convenzionabili con il Comune Ravenna per posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, estendendola, oltre ai nidi d'infanzia privati, anche ai servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), Spazio Bambini ed ai servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni) in quanto trattasi di servizi educativi integrativi al nido, soggetti all'autorizzazione al funzionamento di cui alla L.R. 19/2016, che possono contribuire, per la loro particolare tipologia, a dare risposte a esigenze dei bambini e delle famiglie, anche in ordine a flessibilità e/o vicinanza ai territori a partire dall'a.s. 2019/2020;
- prevedere che i gestori mettano a disposizione posti in strutture che funzionano a tempo pieno o part-time con le stesse caratteristiche organizzative dei nidi comunali in quanto le famiglie possano ricevere, a parità di retta applicata, lo stesso servizio;
- garantire il rispetto, da parte dei soggetti interessati al convenzionamento, dei requisiti previsti dall'articolo 18 "Valutazione della qualità ai fini della concessione dell'accreditamento" previsto dalla L.R. 19/2016;
- prevedere una stretta correlazione al processo di programmazione dell'offerta (tenendo conto dell'offerta comunale quale ambito prevalente e dell'andamento della domanda) ed alle risorse ad essa dedicate nel bilancio;
- determinare una durata pluriennale delle convenzioni assicurando un criterio di definizione annuale (anno scolastico) dei posti convenzionabili in relazione alle risorse disponibili a bilancio ed alle liste d'attesa;
- prevedere il vincolo per cui i posti messi a disposizione da parte di gestori privati per le graduatorie comunali non deve superare di norma l'80% dei posti autorizzati al funzionamento (comprensivo del 15% aggiuntivo previsto dalla direttiva regionale) al fine di assicurare maggiore flessibilità operativa per l'Amministrazione per rispondere tempestivamente alle esigenze di iscrizione dei servizi educativi mantenendo fermo il principio che il gestore possa mettere a disposizione posti anche ad una utenza privata mantenendo una propria identità di servizio aperto alle esigenze del territorio ed una autonomia gestionale. Tale restrizione persegue l'obiettivo di

non voler creare un sistema di servizi educativi privati totalmente dipendenti dal sostegno economico dell'ente locale;

- prevedere un corrispettivo riconosciuto ai gestori privati a titolo di integrazione prezzo per la riserva di ciascun posto bimbo a tempo pieno ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie in relazione all'ISEE posseduta, determinato a partire dal riconoscimento di €uro 495,00 - come precedentemente parametrato sulla base della retta massima comunale - maggiorato di una quota che riconosca al gestore i costi della ristorazione (costo pasto medio €uro 5,50 per una stima di 20 pasti mensili per un incremento massimo di €uro 110,00);
- stabilire che tale corrispettivo sia fisso, a prescindere dalle giornate di effettiva presenza e onnicomprensivo; il tetto massimo del corrispettivo per ciascun nido non deve superare la retta privata effettivamente applicata e sia modulabile in modo proporzionalmente ridotto nel caso di messa a disposizione di posti part-time in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali;
- prevedere la possibilità di recesso in caso di mancanza di rispetto degli obblighi previsti dalla convenzione, di mancato mantenimento dei requisiti di autorizzazione e di accreditamento o il mancato rispetto del vigente "Regolamento per le autorizzazioni al funzionamento, l'accreditamento e il controllo dei servizi educativi e ricreativi per la prima infanzia" e di mancanza di qualsiasi altra condizione indispensabile per la sottoscrizione di un contratto con la pubblica amministrazione;

Dato atto che:

- sulla base degli indirizzi forniti dal Consiglio Comunale P.G. 24623/2018 del 11/02/2016 la Giunta Comunale con proprio atto P.G. 31236/92 del 01/03/2016 ha approvato lo schema di convenzione triennale per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna ed i gestori di nidi d'infanzia privati per gli anni scolastici 2016/2017 - 2017/2018 - 2018/2019 e che a partire dall'a.s. 2016/2017, sono state stipulate complessivamente 11 convenzioni con scadenza 31/08/2019, di cui 10 hanno attivato i posti convenzionati;
- con successivo atto di Giunta Comunale P.V. 59 del 26/02/2019 sulla base delle linee guida fornite dal Consiglio Comunale P.G./P.V. 134020/94 del 26/07/2018 è stato approvato, lo schema di convenzione triennale per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia ed i gestori di servizi educativi privati per la fascia di età 0-3 anni per gli anni scolastici 2019/2020 – 2020/2021 - 2021/2022 e che a partire dall'a.s. 2019/2020, sono state stipulate complessivamente 10 convenzioni con scadenza al 31/08/2022;
- a partire dall'a.s. 2016/2017 e fino all'a.s. 2021/2022 sono stati convenzionati i seguenti servizi educativi privati per un numero di posti bimbo, come di seguito riportato:

nr.	Servizio educativo privato 0-3 anni	POSTI CONVENZIONATI					
		a.s. 2016-2017	a.s. 2017-2018	a.s. 2018-2019	a.s. 2019-2020	a.s. 2020-2021	a.s. 2021-2022
1.	Domus Bimbi	11	8	8	9	11	11
2.	Stefano Biondi	8	11	11	12	7	12
3.	I Pargoli	9	11	13	14	13	16
4.	Bianca e Bernie	11	12	15	15	14	16
5.	Il Mondo di Heidi Alfa	13	14	15	16	19	19
6.	Il Paese delle Mera-	24	27	23	33	30	34

	viglie						
7.	Il Tamburino	11	11	11	13	18	18
8.	Il Treno dei bimbi	11	10	11	10	14	13
9.	La Mongolfiera	26	26	25	27	31	27
10.	Il Canguro	12	13	14	13	15	16
TOTALE POSTI		136	143	146	162	172	182

Considerato che l'Amministrazione Comunale nell'ambito dei propri strumenti di indirizzo si pone l'obiettivo di:

- mantenere una rete di convenzionamento con il privato per perseguire il fine di rispondere sempre più alla domanda da parte dell'utenza che continua ad essere superiore rispetto alla disponibilità dei posti nido a gestione diretta, generando liste di attesa per l'ammissione ai servizi comunali e di rispondere alle esigenze delle famiglie in ordine a flessibilità oraria, tipologia dei servizi, etc.
- ampliare l'offerta educativa comunale anche attraverso la definizione di nuove convenzioni triennali per la riserva di posti bimbo presso servizi educativi privati da utilizzare per le graduatorie comunali a partire dall'a.s. 2022/2023;
- realizzare un sistema dove l'offerta di posti privati convenzionati sia chiara e omogenea per le famiglie che potranno scegliere, nell'ambito del bando annuale di iscrizione, fra nidi comunali e una pluralità di servizi educativi privati a cui accedere alle stesse condizioni economiche dei nidi comunali e sia economicamente sostenibile per il Comune di Ravenna rispetto al costo a posto bimbo in un nido a gestione diretta;

Richiamato:

- l'art. 17 comma 1 della Legge Regionale del 25 novembre 2016, n. 19 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" con il quale la Regione Emilia Romagna, al fine di promuovere lo sviluppo e la qualificazione del sistema dei servizi educativi per la prima infanzia e definire il relativo sistema di regolazione, istituisce l'accreditamento del servizio, basato sul percorso di valutazione della qualità di cui all'art. 18 della medesima legge;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 704/2019 "Accreditamento dei nidi d'infanzia in attuazione della LR 19/2016" che ha stabilito le procedure dell'accreditamento di cui all'art. 17, limitatamente ai nidi d'infanzia, prevedendo l'avvio del processo a far data dal 30 giugno 2021, tenuto conto del percorso di transizione delle procedure come approvato dalla successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1035/2021, dovuto alle problematiche emerse durante il periodo pandemico che ha interessato anche il nostro Paese;

Riscontrato, pertanto, che il possesso dei requisiti di accreditamento dei servizi educativi della prima infanzia costituiscono:

- condizione di funzionamento per i servizi pubblici;
- condizione per l'accesso ai finanziamenti pubblici, per i servizi privati;
- condizione per il convenzionamento con gli enti locali.

Verificato che:

- l'accreditamento dei servizi educativi è concesso dal Comune di Ravenna, il cui organo comunale competente al rilascio dell'accreditamento, previa acquisizione del parere obbligatorio della Commissione Tecnica Distrettuale, è la Dirigente Capo Area Infanzia, Istruzione e Giovani;
- sono state completate le procedure di accreditamento di tutti i nidi privati già autorizzati al funzionamento operanti nel territorio del Comune di Ravenna;

Preso atto, conseguentemente che:

- a partire dal prossimo a.s. 2022/2023, e per tutti gli anni di durata delle convenzioni, i nidi d'infanzia che aderiranno al convenzionamento con il Comune di Ravenna per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali dovranno mantenere l'accreditamento, ai sensi dell'art. 17 della Legge Regionale del 25 novembre 2016, n. 19;
- per i restanti servizi educativi (servizi domiciliari, servizi sperimentali, spazio bimbi) non sussiste l'obbligo del possesso dell'accreditamento, ma dovranno continuare a garantire il rispetto dei requisiti di cui all'art. 18 della Legge Regionale n. 19/2016;

Rilevato, inoltre che:

- sulla base delle precedenti deliberazioni di Giunta Comunale a partire dall'a.s. 2016/2017 e fino all'a.s. 2021/2022 per ciascun posto convenzionato il Comune di Ravenna ha riconosciuto un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo ai gestori privati, ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie aventi diritto, fino ad un importo massimo di € 580,00 (IVA compresa) calcolato sulla base del valore ISEE Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni a prescindere dalle giornate di presenza per 10 mesi;
- il corrispettivo di € 580,00, rimasto invariato negli ultimi 6 anni, necessita di essere adeguato, a partire dal prossimo a.s. 2022/2023, anche in considerazione degli aumenti determinati dalla pandemia, portandolo da € 580,00 (IVA compresa) a € 605,00 (IVA compresa), importo rientrante nel limite già stabilito dalla precedente delibera di Consiglio Comunale n. 24623/18 del 11/02/2016;
- il Comune di Ravenna riconoscerà, per 10 mesi per ciascun anno scolastico, un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo ai gestori privati, ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie aventi diritto, fino ad un importo massimo di € 605,00= calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni a prescindere dalle giornate di presenza;
- l'importo massimo di € 605,00 non deve superare la retta privata effettivamente applicata dal nido privato che dovrà essere riscontrata attraverso l'acquisizione del regolamento di funzionamento che disciplina anche il sistema tariffario adottato; qualora la retta del nido privata sia inferiore a € 605,00, l'importo del corrispettivo massimo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
- per i nidi funzionanti a part – time (07.30 - 14.30) il corrispettivo viene ridotto del 30% in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali (€ 423,50); qualora la retta del nido privata sia inferiore a € 423,50, l'importo del corrispettivo massimo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;

Vista la volontà espressa dall'Amministrazione Comunale nell'ambito dei suoi strumenti di programmazione e pianificazione si stabilisce di procedere come segue:

- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà a coinvolgere tutti i gestori di servizi educativi privati 0-3 anni a tempo pieno o a part-time, autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2016 (o con procedura di autorizzazione in corso), accreditati ai sensi dell'art. 17 e 18 della L.R. 19/2016 qualora obbligatorio in relazione alla tipologia di servizio, ivi compresi i servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), Spazio Bambini e i servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni), mediante l'organizzazione di un incontro specifico, programmato per il 03 marzo 2022, previa adeguata pubblicizzazione, al fine di acquisire l'interesse di volersi convenzionare con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, nei tempi utili per l'uscita del bando per le iscrizioni ai nidi comunali e servizi educativi 0-3 convenzionati per l'a.s. 2022/2023 e precisamente:

nr.	Servizio educativo privato 0-3 anni	Indirizzo
1.	Domus Bimbi	Via Pavirani, 44 – Ravenna
2.	Stefano Biondi	Via Berlinguer, 20 – Ravenna
3.	Crescere insieme	Via Lago di Garda, 108 – Ravenna
4.	I Pargoli	Via Del Biancospino, 51 - Ravenna
5.	Bianca e Bernie	Via Fiume Montone Abbandonato, 373/B - Ravenna
6.	Il Mondo di Heidi Alfa	Via Rotta, 103/g- Ravenna
7.	Il Paese delle Meraviglie	Via di Roma, 226 - Ravenna
8.	Il Tamburino	Via Carlo Levi, 21 - Ravenna
9.	Il Treno dei bimbi	Via Fiume Montone Abbandonato, 377 - Ravenna
10.	La Mongolfiera	Via S. Valitutti, 84 - Ravenna
11.	Il Canguro	Via Stradone, 12 – Porto Fuori
12.	Mary Poppins	Via Bramante, 85 - Ravenna
13.	Piccoli Tesori	Via Lercaro, 26 - Ravenna
14.	Tante Lune- Sperimentale per la fascia 0-3	Via P. Traversari, 110 – Ravenna

- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà ad acquisire dai gestori privati le eventuali disponibilità ad aderire al nuovo sistema di convenzionamento e verranno inseriti nel bando annuale per le iscrizioni ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati per l'a.s. 2022/2023;

Tenuto conto che la procedura prevede che:

- per ciascun anno scolastico, il gestore privato comunica al Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia quanti posti mettere a disposizione del Comune per le graduatorie comunali (limite dell'80% dei posti autorizzati al funzionamento);
- il numero dei posti convenzionati verrà stabilito per ciascun anno scolastico in relazione alle risorse disponibili, quindi successivamente all'approvazione del bilancio di previsione; pertanto, solo dopo tale approvazione il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia comunica al gestore privato, in relazione all'autorizzazione al funzionamento della struttura convenzionata, il numero dei posti effettivi distinti per età (lat-tanti, semidivezzi, divezzi) di cui intende usufruire per il nuovo anno scolastico;

- per l'a.s. 2022/2023 per ciascun posto convenzionato verrà corrisposto un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo rispetto a quanto pagato dalla famiglia, fino ad un importo massimo di € 605,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni;
- il numero effettivo dei posti che saranno convenzionati (nell'a.s. 2021/2022 erano 182) verrà stabilito con apposita determinazione dirigenziale e potrà aumentare qualora siano presenti ulteriori disponibilità finanziarie e liste d'attesa, tenuto conto della convenienza economica rispetto al costo di un posto bimbo a gestione diretta; tuttavia, tenuto conto del numero delle domande di iscrizione che saranno raccolte per ciascun anno scolastico e delle scelte dei servizi educativi operate in sede di domanda da parte delle famiglie, il numero dei posti convenzionabili annualmente potrà anche essere ridotto;
- il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provvederà a comunicare ai gestori, nel rispetto dei tempi previsti dal bando e dall'avvio dell'anno scolastico, l'elenco dei bambini ammessi in base alla graduatoria dei richiedenti e, per ciascun bambino, l'importo della retta di frequenza secondo le fasce di contribuzione e le agevolazioni annuali previste per i nidi d'infanzia comunali che la famiglia corrisponderà direttamente a loro;

Rilevato inoltre che l'art. 15 "Coordinamento iscrizioni" del Regolamento d'ammissione ai nidi e alle scuole dell'infanzia comunali, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale P.G. n. 112464/166 del 1/12/2008 e ss.mm.ii., prevede che i bambini che sono stati ammessi a frequentare servizi educativi privati convenzionati con il Comune di Ravenna sono cancellati dalle graduatorie per l'anno scolastico di riferimento;

Tale articolo oggi è applicato nei confronti dei servizi educativi/scolastici aderenti alla fism per il quale attraverso la convenzione, il Comune di Ravenna, non si riserva dei posti da destinare alle liste d'attesa, ma sostiene, nella totalità, il servizio anche per abbattere le rette di frequenza di tutti i bambini frequentanti;

Con l'entrata in vigore dell'accreditamento, senza il quale non è possibile beneficiare di alcun contributo pubblico, a partire dall'a.s. 2022/2023 per tutti i nidi d'infanzia accreditati e per i servizi educativi convenzionati con il Comune di Ravenna per i quali non è ancora previsto l'accreditamento, verrà applicato il coordinamento delle iscrizioni e pertanto i bambini che, all'avvio dell'anno scolastico, risulteranno frequentare privatamente tali servizi educativi saranno cancellati dalle liste d'attesa dei nidi comunali/convenzionati e potranno ripresentare domanda solo per l'anno scolastico successivo;

Tale forma di coordinamento avviene già per coloro che frequentano privatamente i servizi educativi e sono beneficiari del voucher comunale. Nello specifico i bambini che con l'avvio dell'anno scolastico risultino ancora in lista d'attesa per il nido comunale/convenzionato, se beneficiari di voucher, vengono cancellati dalla lista d'attesa;

Il coordinamento delle iscrizioni, che è già prassi consolidata per le scuole dell'infanzia, consentirà:

- di evitare ammissioni in corso d'anno di bambini che già frequentano privatamente un nido accreditato o un servizio educativo convenzionato qualora non sia ancora previsto l'accreditamento, in quanto la perdita di un posto occupato ha importanti ricadute sia dal punto di vista organizzativo che gestionale per il gestore del servizio tenuto conto dei numerosi vincoli di qualità imposti dalla Legge Regionale e dalle sue direttive (funzionamento e accreditamento) e di salvaguardare la continuità

educativa dei bambini nell'anno scolastico;

- di avere "reali" liste d'attesa, cioè che non ricomprendano bambini che sono già iscritti e frequentanti un servizio accreditato o convenzionato qualora non sia ancora previsto l'accreditamento, al fine di poter dare risposta a coloro che sono realmente senza un servizio educativo;

Dato atto che solo al termine della procedura per la verifica dei requisiti necessari per procedere al contratto di convenzionamento con il Comune di Ravenna per la riserva di posti bimbo da destinare alle graduatorie comunali, per ogni gestore di servizio educativo privato individuato si procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa con apposita determinazione dirigenziale nei limiti degli stanziamenti economici e che il Servizio Appalti e Contratti procederà alla stipula delle rispettive convenzioni triennali ;

Ritenuto, pertanto, di approvare gli schemi di convenzione per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia ed i gestori di servizi educativi privati 0 - 3 anni, allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto, per la durata di tre anni scolastici: 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025 che recepisce i principi e le linee definite dal Consiglio Comunale come sopra illustrate (allegato 1);

Dato atto che il convenzionamento di cui al presente atto è inserito nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2021/2022 del Comune di Ravenna approvato con delibera di Consiglio Comunale n.135 del 22/12/20 (CUI S00354730392202100024) ed è stata oggetto di variazione in sede di approvazione da parte del Consiglio Comunale della "verifica definitiva degli equilibri generali sul bilancio di previsione 2021-2023" delibera CC. 159 del 23/11/2021 . Tale previsione è stata riproposta nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi anno 2022 nel Bilancio di Previsione 2022/2024 il cui iter è in corso di approvazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali";

Vista la L.R. 19/2016 "Servizi educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e le relative direttive applicative;

Visto lo Statuto del Comune di Ravenna;

Visto il Regolamento di ammissione ai nidi e alle scuole dell'Infanzia del Comune di Ravenna;

Ritenuto opportuno dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° c., del D.Lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione palese al fine di attivare l'iter per l'acquisizione delle disponibilità da parte dei gestori privati al nuovo sistema di convenzionamento in tempo utile per l'uscita del bando delle iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati per l'a.s. 2022/2023 e di sottoscrivere le nuove convenzioni in tempi rapidi al fine di assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico;

Visti gli allegati pareri di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

Richiamata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi in forma palese, nei modi di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, gli schemi di convenzione per la riserva di posti bimbo tra il Comune di Ravenna – Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia e i gestori di servizi educativi privati per la fascia di età 0 - 3 anni (2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025), allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1);
2. di dare atto che la specifica tipologia dell'attività da rendere e il suo corretto ed efficace espletamento presuppongono il coinvolgimento dei singoli territori e dei soggetti operanti negli stessi (nidi privati, servizi domiciliari - piccoli gruppi educativi - Spazio Bambini e ai servizi sperimentali limitatamente alla fascia di età 0-3 anni), pertanto non si configura la possibilità di espletare un unico affidamento;
3. di stabilire che il Servizio Nidi e Scuole dell'Infanzia provveda al coinvolgimento di tutti i gestori dei servizi educativi privati per la fascia 0-3 anni a tempo pieno o a part-time, autorizzati al funzionamento ai sensi della L.R. 19/2016 (o con procedura di autorizzazione in corso), accreditati ai sensi dell'art. 17 e 18 della L.R. 19/2016 qualora obbligatorio in relazione alla tipologia di servizio, ivi compresi i servizi domiciliari (piccoli gruppi educativi), Spazio Bambini e i servizi sperimentali (limitatamente alla fascia di età 0-3 anni), mediante l'organizzazione di un incontro specifico, programmato per il giorno 03 marzo 2022, previa adeguata pubblicizzazione, al fine di acquisire da parte degli stessi l'eventuale interesse a volersi convenzionare con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025;
4. di stabilire che i gestori dei servizi educativi privati per la fascia di età 0-3 anni individuati andranno conseguentemente ad integrare quantitativamente l'offerta di posti nido a partire dal prossimo bando per le iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati a.s. 2022/2023;
5. di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, che il Comune di Ravenna riconosce, per 10 mesi per ciascun anno scolastico, un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo ai gestori privati, ad integrazione della retta dovuta dalle famiglie, fino ad un importo massimo di € 605,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni a prescindere dalle giornate di presenza ;
6. di stabilire che l'importo massimo di € 605,00 non deve superare la retta privata effettivamente applicata dal servizio educativo privato che dovrà essere riscontrata attraverso l'acquisizione del regolamento di funzionamento che disciplina anche il sistema tariffario adottato; qualora la retta del servizio educativo privato sia inferiore a € 605,00, l'importo del corrispettivo massimo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
7. per i servizi educativi privati funzionanti a part – time (07.30 - 14.30) il corrispettivo viene ridotto del 30% in analogia al sistema organizzativo dei nidi comunali (€ 423,50); qualora la retta del nido privato sia inferiore a € 423,50, l'importo del corrispettivo massimo viene ridotto, allineandolo alla retta privata;
8. di stabilire che per l'anno scolastico 2022/2023 i posti convenzionabili con i gestori privati saranno determinati in relazione alle disponibilità di bilancio attualmente presenti (nell'a.s. 2021/2022 erano nr.182) e tenuto conto che per ciascun posto bimbo convenzionato viene corrisposto un corrispettivo a titolo di integrazione prezzo rispetto a quanto pagato dalla famiglia, fino ad un importo massimo di € 605,00 calcolato sulla base del valore Isee Minorenni ed una frequenza standard di 20 giorni; il numero massimo dei posti convenzionabili potrà aumentare qualora siano presenti ulteriori disponi-

bilità finanziarie e liste d'attesa, tenuto conto della convenienza economica rispetto al costo di un posto bimbo a gestione diretta; tuttavia, tenuto conto del numero delle domande di iscrizione che saranno raccolte per ciascun anno scolastico e delle scelte dei servizi educativi operate in sede di domanda da parte delle famiglie, il numero dei posti convenzionabili annualmente potrà anche essere ridotto;

9. di autorizzare il Dirigente competente ad attivare le procedure necessarie di ricognizione e acquisizione delle disponibilità dei gestori privati dei servizi educativi 0-3 anni a convenzionarsi con il Comune di Ravenna per gli anni scolastici 2022/2023 - 2023/2024 – 2024/2025;

10. di dare atto che, al termine della procedura di ricognizione di cui sopra ed espletate le procedure di verifica dei requisiti necessari per procedere al convenzionamento con i gestori privati, il Dirigente competente è autorizzato a sottoscrivere le relative convenzioni, anche apportando eventuali marginali integrazioni necessarie al perfezionamento della stessa convenzione, e con apposita determinazione dirigenziale procederà all'assunzione dei relativi impegni di spesa;

11. di dare atto che, per le motivazioni indicate in premessa, con l'entrata in vigore dell'accreditamento, senza il quale non è possibile beneficiare di alcun contributo pubblico, a partire dall'a.s. 2022/2023 per tutti i nidi d'infanzia accreditati e per i servizi educativi convenzionati con il Comune di Ravenna per i quali non è ancora previsto l'accreditamento, verrà applicato il coordinamento delle iscrizioni e pertanto i bambini che, all'avvio dell'anno scolastico, risulteranno frequentare privatamente tali servizi educativi saranno cancellati dalle liste d'attesa dei nidi comunali/convenzionati e potranno ripresentare domanda solo per l'anno scolastico successivo;

12. di dare atto che il coordinamento delle iscrizioni consentirà:

di evitare ammissioni in corso d'anno di bambini che già frequentano privatamente un nido accreditato o un servizio educativo convenzionato, qualora non sia ancora previsto l'accreditamento, in quanto la perdita di un posto occupato ha importanti ricadute sia dal punto di vista organizzativo che gestionali per il gestore del servizio tenuto conto dei numerosi vincoli di qualità imposti dalla Legge Regionale e dalle sue direttive (funzionamento e accreditamento) e di salvaguardare la continuità educativa dei bambini nell'anno scolastico;

di avere "reali" liste d'attesa, cioè che non ricomprendano bambini che sono già iscritti e frequentanti un servizio accreditato o convenzionato, qualora non sia ancora previsto l'accreditamento, al fine di poter dare risposta a coloro che sono realmente senza un servizio educativo;

13. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, con separata ed unanime votazione palese al fine di attivare l'iter per l'acquisizione delle disponibilità da parte dei gestori privati al nuovo sistema di convenzionamento in tempo utile per l'uscita del bando delle iscrizioni ai nidi comunali e convenzionati per l'a.s. 2022/2023 e di sottoscrivere le nuove convenzioni in tempi rapidi al fine di assicurare il regolare avvio dell'anno scolastico.